

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA**OLIVO****Bollettino n. 07 del 07/05/2025****FENOLOGIA**

Tra sviluppo delle mignole e completa mignolatura; qualche inizio di fioritura nelle aree più esposte e con varietà a maturazione precoce, Leccino e Pendolino.

FERTILIZZAZIONI

La fase di fioritura si avvicina e, con essa, aumentano le esigenze nutrizionali della pianta, è quindi il momento di pianificare eventuali interventi mirati per supportare l'allegagione e ottimizzare la produzione. L'apporto di azoto, preferibilmente sotto forma di urea a basso contenuto di biureto (1-1,5% in soluzione acquosa), resta una strategia consigliata per favorire la vigoria vegetativa. In aggiunta, l'integrazione di boro può migliorare la fertilità del polline e supportare il processo di allegagione, è fondamentale rispettare le dosi indicate dall'azienda produttrice per evitare eccessi.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Cecidomia delle foglie dell'olivo (*Dasineura oleae*): sono state rilevate poche infestazioni. Qualora si rendesse necessario un intervento, si consiglia l'uso di prodotti a base di Azadiractina, una sostanza naturale ammessa in agricoltura biologica; esercita, pure, un effetto abbattente anche su altri ditteri e lepidotteri fitofagi.

Cotonello dell'olivo o Psilla dell'Olive (*Euphyllura olivina*): presenza di germogli con bozzoli sericei bianchi, prodotti dagli stadi giovanili del psillide, al momento non è necessario intervenire con misure fitosanitarie.

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*): dai controlli settimanali con trappole a feromoni si è rilevata una presenza limitata di adulti della prima generazione. Considerando che la fase di mignolatura è imminente e i fiori non sono ancora pienamente sviluppati, le infestazioni risultano poco rilevanti e non stanno causando danni significativi. Al momento, non è necessario adottare misure di contrasto.

***Euzophera* spp.**: nell'area del lago di Garda e nel suo entroterra sono state riscontrate infestazioni di *Euzophera bigella*, con alcune presenze di *Euzophera pinguis*. Contrastare questi lepidotteri allo stato larvale risulta particolarmente difficile, poiché le larve si annidano nelle anfrattuosità delle zone infestate, rendendo complicata l'applicazione di prodotti fitosanitari. Una delle strategie più efficaci per contenerne la diffusione consiste nell'eliminare le parti colpite e rimuoverle dall'oliveto.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): le condizioni climatiche attuali, caratterizzate da frequenti piogge, lunghe ore di bagnatura fogliare e temperature miti, favoriscono lo sviluppo di questo fungo fitopatogeno. Se necessario, per contrastare *Spilocaea oleaginea* e proteggere la vegetazione da altri attacchi fungini, è consigliabile intervenire con trattamenti fitosanitari mirati. Tra i prodotti raccomandati vi sono Dodina, Difenoconazolo, Pyraclostrobin e Fosfonato di potassio, da applicare

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

seguendo scrupolosamente le dosi e le modalità d'uso indicate in etichetta per garantire un trattamento efficace e sicuro. Si ricorda che durante la fioritura i trattamenti fitosanitari con prodotti a base di rame devono essere sospesi, per evitare interferenze con il processo di allegagione.

Bollettino redatto in collaborazione con AIPO www.aipoverona.it